



Salute
Rumore, nuova mappatura
Sollievo per 4.000 bolzanini

a pagina 6



Spettacoli
Parla Hampson
«Mahler è al centro
del mio Pantheon»

a pagina 14 **Riccio**

OGGI 32°C
Sereni con venti
Vento: NNE 3 Km/h
Umidità: 25%

MER	GIO	VEN	SAB
☀️	☀️	☁️	☁️
17°/33°	19°/33°	19°/31°	18°/28°

Del tempo cura di ilmeteo.com
Onomastici: Alessio, Tiziana

CORRIERE DELL'ALTO ADIGE



Ipl: ricchezza distribuita in modo disomogeneo

I salari altoatesini superiori del 7% rispetto alla media nazionale, con costo della vita a +20%

BOLZANO Il barometro dell'Istituto promozione lavoratori (Ipl) è uno strumento ormai tradizionale dell'economia altoatesina, ma in questa estate arriva in un clima particolare. La Provincia, infatti, ha deciso di ridurre i finanziamenti all'ente di ricerca mentre spuntano statistiche differenti e contestate. «Noi continuiamo a fare il nostro lavoro — afferma il direttore Stefan Perini evitando frizioni con Palazzo Widmann — poi sarà l'amministrazione a valutare se e come supportarci. Ci ha sorpreso, invece, il dato pubblicato dai consulenti del lavoro italiani che riportava un +13% dei salari altoatesini rispetto alla

media nazionale. Secondo i nostri studi, collegati ai valori dell'Inps, siamo al 7% a fronte di un costo della vita che è del 20% superiore a tutti gli altri territori». Non sono solo numeri: spesso queste cifre rappresentano la base delle contrattazioni aziendali con riflessi sui salari. «Solo il 53% dei lavoratori altoatesini ritiene che i salari in provincia di

Finanziamento
«Noi continuiamo a fare il nostro lavoro, l'amministrazione valuterà se supportarci»

Bolzano siano rapportati al costo della vita». Esiste, insomma, un gap piuttosto importante che ha anche delle conseguenze se il 33% di loro ammette delle difficoltà ad arrivare a fine mese.

Il quadro generale, comunque, mostra un'economia in crescita con una fiducia abbastanza solida verso il futuro. Si colgono, però, segnali di un certo rallentamento. In ogni caso i lavoratori dipendenti sono cresciuti del 3,6%, il tasso di disoccupazione è al 2,9%, le esportazioni aumentano del 5,7%, le importazioni del 5,6%, i pernottamenti dei turisti segnano un +5,6%, il volume dei crediti incremen-

ta del 3,4% e il tasso di inflazione è all'1,6%.

Tutti i settori regalano sorrisi ma nella percezione degli altoatesini la ricchezza continua ad essere distribuita in modo disomogeneo. L'83% degli intervistati ritiene il divario tra ricchi e poveri in Alto Adige molto grande (il 32%) oppure grande (il 51%). «Se prendiamo come riferimento i dati Astat del 2013 — continua Perini — scopriamo che in provincia di Bolzano i redditi sono distribuiti meglio che negli Stati Uniti, ma peggio rispetto ad Austria, Svizzera e Germania. Negli anni successivi, fortunatamente, ci si è mossi verso un maggiore

equilibrio».

La congiuntura, comunque, è favorevole per eventuali contrattazioni. «Si deve battere il ferro finché è caldo — sostiene la presidente dell'Ipl Christine Pichler — per raggiungere salari allineati maggiormente al costo della vita in Alto Adige. La situazione economica è buona». «Siamo fiduciosi — le fa eco l'assessore provinciale al lavoro Martha Stocker — e possiamo dire come la disoccupazione sia ormai un problema superato. Ora dobbiamo lavorare sulla specializzazione professionale».

Alan Conti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOLZANO E REGIONE

Giochi, le tre candidate sfilano al Coni
Bolzano: Trentino-south-tiroler vertice con gli italiani. Sberlo, premi a ridobbiato? Anche Milano: l'ortico revivono. La commissione nazionale decide tra due settimane

Banche: già a porta vuota

Corriere della Sera presenta le opere di **ROTH**

Economia

Innevamento e piste di ghiaccio Technoalpin ingloba «engo»
Nasce un polo di 40 dipendenti. «Confidiamo in tecnologia, off-ice completa»

Ipl: ricchezza distribuita in modo disomogeneo
Salari altoatesini superiori del 7% rispetto alla media nazionale, con costo della vita +20%

Credito cooperativo, occhi puntati su Tria
Mancato alla riforma, partita aperta. Per il 2018 uno «stop» di sei mesi